

Allegato A2

Procedura per il conferimento manuale dei dati aperti nel Portale Open Data Veneto

Scopo

Nel presente allegato viene illustrata la modalità per conferire manualmente e in autonomia i propri dataset all'interno del Portale Open Data Veneto.

Login

In basso nella Home è presente il link [Area Riservata](#); al click il sistema mostra la pagina per l'accesso autenticato al portale con il pulsante "Accedi".

L'utente deve inserire le credenziali fornite dalla Regione del Veneto a seguito della richiesta dell'utenza al servizio di supporto.

Ad autenticazione avvenuta l'utente ha accesso alle pagine del suo profilo autore.

Aggiungi contenuto

In alto a sinistra è presente un link "Aggiungi Contenuto" con la sottovoce "Scheda dato" attraverso la quale è possibile accedere al percorso guidato per il caricamento del dataset.



L'utente può caricare nel sistema 3 diversi tipi di informazioni, identificati da tre sezioni:

- La **Scheda**, ovvero la metainformazione che descrive il dato corrispondente
- Il **Dato** vero e proprio
- Gli **Allegati**, cioè file non strutturati, da inserire eventualmente a corredo di un dato o di una Scheda

1. Scheda

Il primo tab della scheda di caricamento è dedicato alla Scheda.

1.2 Il titolo

Qui l'utente deve inserire alcune informazioni obbligatorie, *in primis* il titolo.

1.2 La descrizione

Più in basso è possibile, ma non obbligatorio, aggiungere una descrizione. Cliccando sul link in basso [Switch to rich text editor](#) si può accedere ad una seconda modalità più avanzata di inserimento, che mette a disposizione bottoni per la formattazione del testo, l'inserimento di immagini o elenchi puntati, oltre che perfino elementi html.

1.3 Il Sommario

C'è poi la possibilità di inserire un sommario e delle note a corredo della descrizione precedente.

1.4 La Fonte (o Autore)

Tra le altre informazioni che caratterizzano una Scheda, la fonte riveste una particolare importanza; si tratta di un'informazione obbligatoria, che è necessario selezionare tra quelle presenti nella lista suggerita dal sistema. Qualora la fonte corrispondente al dato non sia presente in tale lista, sarà necessario contattare l'amministratore del sistema, che provvederà ad inserirla e a renderla disponibile anche in futuro per altri dati.

1.5 La Tematica

Un'altra informazione essenziale è l'assegnazione di una tematica nella quale categorizzare il dato.

All'utente verrà proposta una lista di possibili tematiche tra le quali è obbligatoria una scelta.

L'assegnazione di una o più tematiche permetterà l'individuazione del dato caricato con maggiore facilità in fase di ricerca.

Sempre per facilitare la ricerca all'interno del Portale e dei vari motori di ricerca l'utente potrà scegliere o suggerire parole chiave.

1.6 La Licenza

L'ultimo campo obbligatorio è la licenza con cui il dato deve essere distribuito.

La scelta della licenza è indispensabile e le possibili opzioni sono riportate nei paragrafi seguenti. Si tenga presente che la licenza di riferimento per il catalogo *dati.veneto.it* è la IODL v2.0 (Italian OpenData Licence 2.0).

CC BY

CC BY permette di distribuire, modificare, creare opere derivate dall'originale, anche a scopi commerciali, a condizione che venga riconosciuta la paternità dell'opera all'autore.

CC BY-NC-ND

Questa licenza è la più restrittiva infatti consente soltanto di scaricare e condividere i lavori originali a condizione che non vengano modificati né utilizzati a scopi commerciali, sempre attribuendo la paternità dell'opera all'autore.

CC BY-NC

CC BY-NC permette di distribuire, modificare e creare opere derivate dall'originale, a condizione che venga riconosciuta la paternità dell'opera all'autore, ma non a scopi commerciali. Chi modifica l'opera originale non è tenuto ad utilizzare le stesse licenze per le opere derivate.

CC BY-NC-SA

CC BY-NC-SA permette di distribuire, modificare, creare opere derivate dall'originale, ma non a scopi commerciali, a condizione che venga riconosciuta la paternità dell'opera all'autore e che alla nuova opera vengano attribuite le stesse licenze dell'originale (quindi, ad ogni derivato non sarà permesso l'uso commerciale).

CC BY-ND

CC BY-ND permette di distribuire l'opera originale senza alcuna modifica, anche a scopi commerciali, a condizione che venga riconosciuta la paternità dell'opera all'autore.

CC BY-SA

CC BY-SA permette di distribuire, modificare, creare opere derivate dall'originale, anche a scopi commerciali, a condizione che venga riconosciuta la paternità dell'opera all'autore e che alla nuova opera vengano attribuite le stesse licenze dell'originale (quindi, ad ogni derivato verrà consentito l'uso commerciale).

CC Zero

No Copyright

IODL v.1 - Italian OpenData License 1.0

Italian OpenData License 1.0 (compatibile CC BY SA e ODbL) è un contratto di licenza che ha lo scopo di consentire agli utenti di condividere, modificare, usare e riusare liberamente la banca dati, i dati e le informazioni con essa rilasciati, garantendo al contempo la stessa libertà per altri. La presente licenza mira a facilitare il riutilizzo delle informazioni pubbliche nel contesto dello sviluppo della società dell'informazione. Questa licenza impone all'utente di citare la fonte delle informazioni e di pubblicare e condividere gli eventuali lavori derivati con la stessa licenza o con licenza compatibile (CC-BY-SA o ODbL).

IODL v.2 - Italian OpenData License 2.0

Questa è la licenza di riferimento che la Regione del Veneto ha adottato all'interno del proprio catalogo regionale. Similmente alla CC-BY, consente di creare lavori derivati utilizzando anche dati rilasciati con altre licenze c.d. "attribution" (che richiedano all'utente la sola indicazione della fonte) come le licenze Creative Commons Attribution (CC-BY) e le Open Data Commons Attribution (ODC-BY).

Non specificato

Licenza non specificata.

ODbL - Open Data Commons Open Database License

Questa licenza permette di:

- Condividere: copiare, distribuire e utilizzare il database.
- Creare: realizzare opere dal database.
- Adattare: modificare, trasformare e sviluppare il database.

ed obbliga a:

- Attribuire la paternità della banca dati ad ogni suo utilizzo pubblico e ad ogni utilizzo di un database derivato dalla banca dati originale secondo le modalità specificate dalla licenza. Per qualsiasi utilizzo o distribuzione del database, o di lavori da esso derivati, si deve dichiarare chiaramente la licenza sotto cui il database è rilasciato e mantenere intatti gli eventuali di copyright relativi al database originale.
- Condividere allo stesso modo: se viene pubblicato il database con una qualsiasi modifica rispetto all'originale, o vengono prodotte ulteriori opere in base ad una sua modifica, è obbligatorio distribuire questa versione del database modificata secondo la licenza ODbL.
- Mantenere aperto: il database stesso (o una sua versione modificata) può essere redistribuito anche attraverso misure tecnologiche che ne restringono l'uso (ad esempio, con forme di *Digital Rights Management*) a patto che sia sempre disponibile una versione aperta priva di queste restrizioni.

2. Dato

Una volta riempita la schermata di caricamento relativa alla Scheda, l'utente può dedicarsi al caricamento del dato vero e proprio. Questo può essere fatto facendo click sul bottone avanti dal *tab* Scheda o selezionando direttamente il *tab* Dato.

Questo *tab* contiene un tutorial fatto di 4 passi che guida l'utente nel caricamento e nella descrizione del dato; i quattro passi sono: "Caricamento file", "Selezione delle colonne", "Tipologia delle colonne" e "Scelta visualizzatori".

2.1 Caricamento file

In questa fase l'utente effettua il caricamento sul server (*upload*) del file relativo al dato. Per prima cosa è necessario indicare il formato del file da caricare, scegliendolo da un elenco dei formati supportati:

File Excel 2003 (.xls)

Questo tipo di file è supportato per il caricamento, ma nel caso di documento con fogli multipli verrà caricato solo il primo. I nomi delle colonne devono necessariamente essere disposti nella prima riga e non ci devono essere duplicati e il file da caricare non può contenere più di 65.536 righe.

Inoltre, i numeri contenuti nel foglio da caricare non devono avere il separatore delle migliaia e se ci sono colonne che contengono informazioni per l'aggancio territoriale, queste devono contenere i codici ISTAT di comuni, province o regioni oppure i nomi ufficiali (ISTAT).

File Excel 2007 (.xlsx)

Anche in questo caso, come nel caso precedente, questo tipo di file è supportato per il caricamento, ma nel caso di documento con fogli multipli verrà caricato solo il primo. I nomi delle colonne devono necessariamente essere disposti nella prima riga e non ci devono essere duplicati.

Inoltre, i numeri contenuti nel foglio da caricare non devono avere il separatore delle migliaia e se ci sono colonne che contengono informazioni per l'aggancio territoriale, queste devono contenere i codici ISTAT di Comuni, Province o Regioni, oppure i nomi ufficiali (ISTAT).

File DBase IV (.dbf)

Questo tipo di file, insieme ai formati DBase III e DBase VI, vengono supportati per il caricamento. I nomi delle colonne devono necessariamente essere disposti nella prima riga e non ci devono essere duplicati.

Se nel dato ci sono colonne che contengono informazioni per l'aggancio territoriale, queste devono contenere i codici ISTAT di Comuni, Province o Regioni, oppure i nomi ufficiali (ISTAT).

File Testo CSV (.csv, .txt)

I nomi delle colonne devono necessariamente essere disposti nella prima riga, non ci devono essere duplicati e caratteri per la quotazione di testi e numeri.

Formato del file:

Delimitatore del file CSV:

Nessun file selezionato

Inoltre, i numeri contenuti nel foglio da caricare non devono avere il separatore delle migliaia e se ci sono colonne che contengono informazioni per l'aggancio territoriale, queste devono contenere i codici ISTAT di Comuni, Province o Regioni oppure i nomi ufficiali (ISTAT).

Nel caso di caricamento del csv, il sistema propone anche la scelta del delimitatore delle colonne facendo scegliere tra: Punto e virgola (;), Virgola (,), Tabulazione e Spazio.

File KML (.kml, .kmz)

Il formato KML è un formato di file utilizzato per visualizzare i dati geografici in Google Earth, Google Maps etc. KML utilizza una struttura basata su tag annidati e si basa sullo standard XML e ogni locazione ha obbligatoriamente una longitudine e una latitudine. Spesso i file KML sono distribuiti come KMZ, che sono file ZIP compressi con estensione .kmz.

Il sistema supporta il caricamento di entrambi i tipi di file e il dato in essi contenuto sarà visualizzabile in mappa.

File Access 2003 (.mdb)

Questo tipo di file è supportato per il caricamento, ma in caso di file con più tabelle viene caricata solo la prima tabella del database.

Se nel dato ci sono colonne che contengono informazioni per l'aggancio territoriale, queste devono contenere i codici ISTAT di Comuni, Province o Regioni, oppure i nomi ufficiali (ISTAT).

ESRI Shapefile

Il formato Shapefile della ESRI è un formato vettoriale, diventato ormai uno standard, per il dato vettoriale spaziale per sistemi informativi geografici (GIS). Con "shapefile" si indica un insieme di file con estensione .shp, .dbf, .shx e altre che hanno in comune il prefisso dei nomi (per es. "laghi.*"). Per caricare un dato di questa tipologia nel sistema è necessario caricare un file .zip contenente almeno i seguenti file:

- .shp - il file che conserva le geometrie;
- .shx - il file che conserva l'indice delle geometrie;
- .dbf - il database degli attributi.
- .prj - il file che conserva l'informazione sul sistema di coordinate, espresso in Well-Known Text;

Le coordinate del dato devono essere Geografiche WGS84 (non proiettato).

Se nel dato ci sono colonne che contengono informazioni per l'aggancio territoriale, queste devono contenere i codici ISTAT di Comuni, Province o Regioni, oppure i nomi ufficiali (ISTAT).

Una volta individuato il formato da caricare, cliccando su "Scegli file", il sistema permette all'utente di sfogliare le cartelle e scegliere il file da caricare, attraverso il click su "Carica".

Caricato il file, facendo click su "Avanti >" è possibile procedere alla selezione delle colonne.

2.2 Selezione delle colonne

In questa fase l'utente sceglie quali colonne si vogliono importare (selezionandole o meno) e ne imposta le etichette, ovvero uno pseudonimo che indica il contenuto delle colonne. Sono ammessi spazi nelle etichette, ma non sono ammesse etichette duplicate. Nel caso di caricamento di file KML o KMZ questa fase non viene proposta.

Scelte le colonne da importare, facendo click su  è possibile procedere l'impostazione della tipologia delle colonne.

2.3 Tipologia delle colonne

In questa fase l'utente indica la tipologia di dato di ogni colonna al fine di migliorare la visualizzazione del dato.


- Generica
- Misure
 - Numero
 - Percentuale
 - Valuta
- Dimensionali
 - Regione

- Provincia
 - Anno
 - Comune
 - Giorno
 - Mese
- Di posizionamento
- Latitudine
 - Longitudine

Nel caso di colonna “Dimensionale” è possibile scaricare, per consultazione, l'elenco dei valori ammessi per ogni tipo di dimensione facendo click su “Clicca qui”.

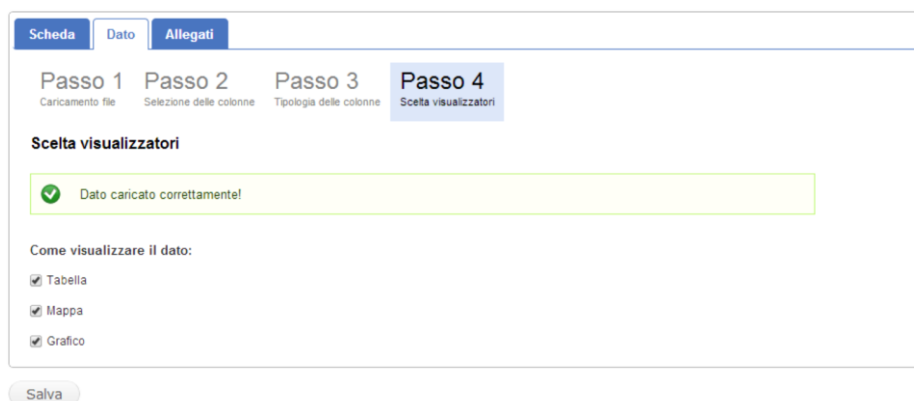
Il sistema effettua un primo riconoscimento automatico sul tipo di campo proponendo una tipologia tra quelle elencate sopra, ma facendo click sulla voce “Annulla suggerimenti”, questi vengono ignorati e tutte le colonne vengono impostate come Generiche.

Nel caso di caricamento di file KML o KMZ questa fase non viene proposta.

Dopo aver indicato la tipologia di tutte le colonne, facendo click su  è possibile procedere alla scelta dei visualizzatori.

2.4 Scelta dei visualizzatori

In questa fase l'utente può scegliere attraverso quali visualizzatori rendere fruibile il dato. I visualizzatori disponibili sono: “Tabella”, “Mappa”, “Grafico”, ma verranno proposti solo quelli compatibili con il dato caricato.



The screenshot shows a web interface with a progress bar at the top containing four steps: 'Passo 1 Caricamento file', 'Passo 2 Selezione delle colonne', 'Passo 3 Tipologia delle colonne', and 'Passo 4 Scelta visualizzatori'. Below the progress bar, there is a green notification box with a checkmark and the text 'Dato caricato correttamente!'. Underneath, the section 'Come visualizzare il dato:' contains three checked checkboxes: 'Tabella', 'Mappa', and 'Grafico'. At the bottom left of the form area is a 'Salva' button.

A questo punto è possibile aggiungere anche degli "Allegati" facendo click sul tab Allegati oppure salvare il dato appena creato.

3. Allegati

Una volta riempita la schermata di caricamento relativa alla Scheda, l'utente può dedicarsi al caricamento degli Allegati o farlo dopo aver caricato anche un Dato vero e proprio.

Un allegato è un file non strutturato da inserire eventualmente a corredo di un dato o di una Scheda.

È possibile caricare un solo file o più file contemporaneamente.



Per includere gli allegati, questi devono essere prima aggiunti tutti alla coda attraverso il click su "Add files".

Scheda Dato Allegati

Allegati già caricati

1. Nessun allegato

Gestione file allegati

Nome file	Dimensione	Stato
Allegato1.png	927 KB	0%
Allegato2.xls	18 KB	0%
Allegato3.txt	202 b	0%
+ Add files ↑ Start upload	945 KB	0%

Per includere degli allegati alla scheda, aggiungi tutti i file alla coda e avvia l'upload. Puoi eliminare un allegato caricato precedentemente utilizzando il pulsante rimuovi nell'area **Allegati già caricati**
Tipi di file permessi: jpg jpeg gif png txt doc xls pdf ppt pps odt ods odp.

Salva

Successivamente deve essere avviata la procedura di upload cliccando su "Start upload".